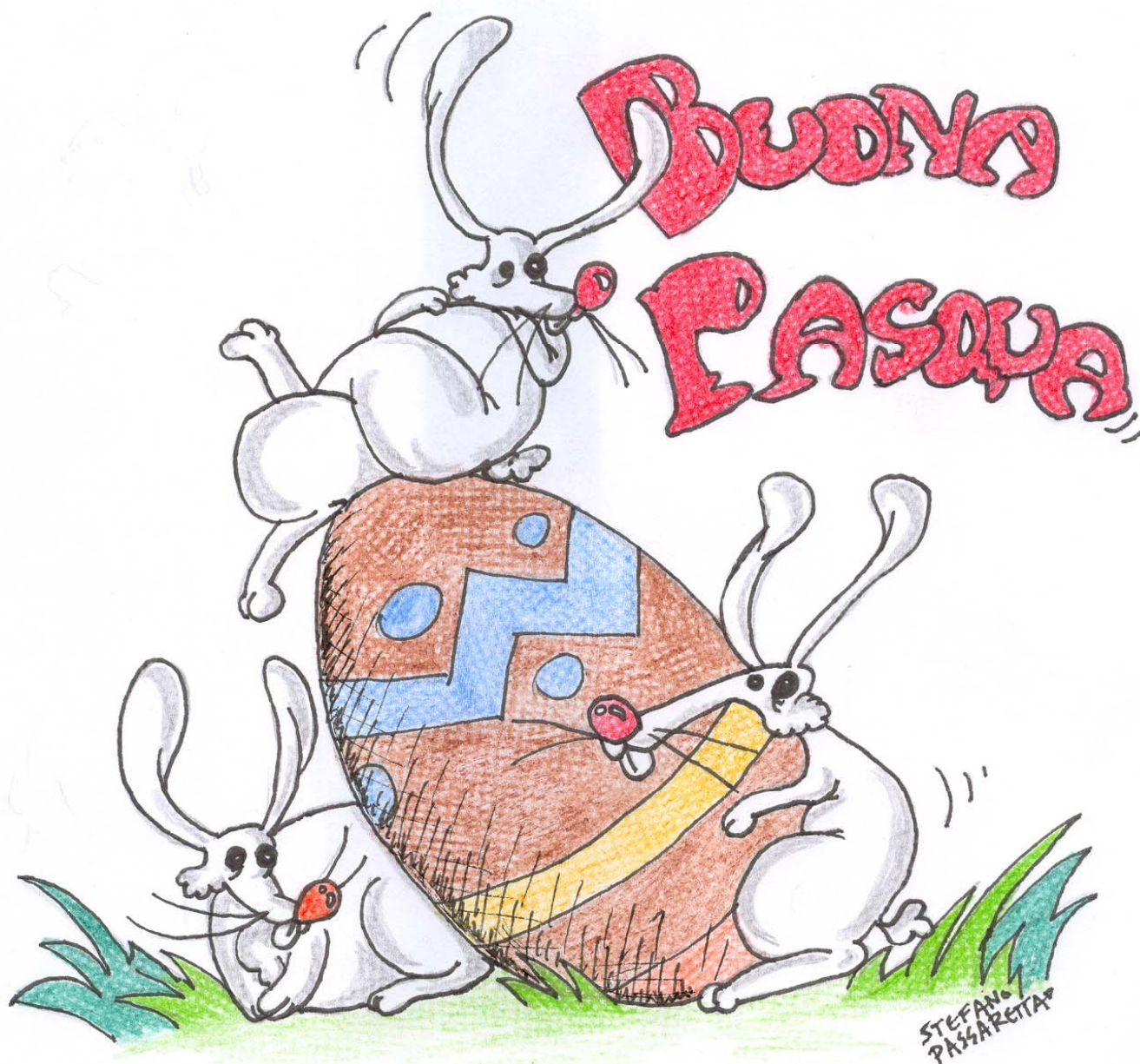


# Mai dire Baruffi

Anno XIII, N° 3

Istituto Tecnico Commerciale "G.BARUFFI" - MONDOVÌ

PASQUA 2010



# Operazione Valchiria

**Claus Philipp von Stauffenberg** è un colonnello della Wehrmacht che sta combattendo nel Nord Africa, ma ha già maturato una profonda ribellione contro i metodi hitleriani. Un attacco aereo lo priva di un occhio, del braccio destro e di due dita del sinistro. Rientrato in Germania si unisce a un gruppo di militari di grado elevato che intendono ridurre Hitler all'impotenza. Il piano prende progressivamente forma: si dovrà attentare alla vita del Führer e immediatamente dopo, attuando un piano già istituziona-

lizzato, accusare le SS dell'omicidio, neutralizzarle e assumere il comando di una nuova Germania.

Il 20 luglio 1944 Alle 12.36 Von Stauffenberg in persona porta l'ordigno esplosivo nella Tana del Lupo, dove si stava tenendo una riunione. **Hitler** è intento a studiare le carte militari con il suo stato maggiore. Attende l'arrivo di Mussolini in visita. Von Stauffenberg deposita una pesante borsa sotto il tavolo a cui sono seduti i generali nazisti, a soli due metri dal Führer. Esce. Lo attende un altro congiurato, su un'auto

pronta per la fuga. La bomba esplose con violenza devastante. L'enorme tavolo vola in aria. Hitler pare morto. Si urla all'uccisione del dittatore. L'attentatore riesce a fuoriuscire dal quartier generale. È tutto pronto per il colpo di Stato. Invece Hitler si alza dalle macerie: i vestiti a brandelli, ma nessun danno serio, a parte un braccio slogato. La congiura viene immediatamente scoperta e smantellata. Stauffenberg è scovato dalle SS di Himmler in una chiesa a Berlino: fucilato all'istante.

**Mily, Stefy & Vale**

## Premiazione "Conoscere la Borsa"

Lunedì 22 febbraio alle ore 9.00 si è svolta nell'aula magna la premiazione per gli studenti che hanno ottenuto i migliori risultati a livello di istituto e provinciale della 6° edizione al concorso "conoscere la borsa".

Questa iniziativa ha interessato le classi 4° A Igea, 5° A Igea e 5° C Erica, con la partecipazione del dirigente scolastico **Yvonne Francasetti Brondino**.

Obiettivo della gara è stato quello di diffondere la cultura e la conoscenza dei meccanismi della finanza mediante l'esercitazione pratica, dove viene simulato l'acquisto e la vendita di titoli.

Questo concorso è stato proposto dalla Fondazione Cassa di Risparmi di Cuneo agli istituti tecnico-commerciali di Cuneo, Alba e Mondovì.

Per presentare questa iniziativa è stato preparato un video riguardante tutte le attività svolte su questo territorio tra cui la chiesa della missione di Mondovì Piazza.

I gruppi premiati nel nostro istituto sono stati: il **Team Sky** composto da

**Lucrezia Dardo, Chiara Buglione, Michela Gandolfi e Anushka Manori Siyagunakosgodage**; delle classi 5° C ERICA 1° classificato d'istituto; il team "**Gli Scippatori**" composto da **Giulia Lanza, Marzia Ponzo, Valentina Sciandra, Simona Tipaldi e Ornela Toungui** della classe 5° A IGEA 2° classificato dell'istituto ed il team "**NGLN**" composto da **Nicolas Prati, Noemi Curti, Laetitia Kengie e Giulia Manfredi** della classe 4° A IGEA 1° classificato a livello provinciale della categoria speciale "titoli sostenibili-etnici".

Ai team cuneesi, che hanno ben figurato a livello italiano, dove erano in competizione con altri mille teams, la **Fondazione Crc** ha messo a disposizione premi speciali (notebook-mini computer portatile ed navigatori satellitari) consegnati anche ai teams monregalesi, mentre a tutti i partecipanti sono stati donati biglietti per le partite della squadra di volley Bre Banca-Lannutti al Palazzetto di Cuneo.

**Elena e Tania**

## LA REDAZIONE

Il gruppo di redazione è composto da:

Cecilia AIMO, Giorgia RENAUDO, Serena COMINO, Valentina SCIANDRA, Tania BOERO, Cristina BALSAMO, Milena BOETTI, Stefania D'AMBROSIO, Elena TURCO, Cristina ORSI, Marzia PONZO, Giulia LANZA, Davide PEIRANO, Fabio GARELLO, Federica ROSSO, Erika FRESIA, Nicolò AIMO, Lucia PENAZZO, Martina CICALINI, Alessia MARTINELLI, Alison SARIETTO

**Coordinatori: Giuliana BAGNASCO, Alessandro ROSSI**

**Grafico: Stefano PASSARETTA**

**Stampa: Alessandra GHIGLIA ed Enrico CHIONETTI**

**Questo numero è stato chiuso il Biblioteca il giorno 24 marzo 2010 alle ore 10.**

**Ne verranno stampate 250 copie che saranno portate nelle classi, in sala insegnanti e date agli alunni che ne faranno richiesta.**

# Sanremo è sempre Sanremo!

Dal 16 al 20 febbraio si è svolto il sessantesimo festival di Sanremo.

È stato sicuramente un evento assai discusso, a partire dalla canzone di **Morgan**, esclusa, assieme al cantante, ancor prima che il festival incominciasse che ha scatenato gli umori dell'opinione pubblica, divisa tra i sostenitori di Morgan e coloro che in seguito alle dichiarazioni del cantante chiedevano la non ammissione.

Il festival è partito il 16 febbraio, condotto da **Antonella Clerici**, che, anche grazie alla sua bravura, ha mantenuto un alto share di pubblico ed è partita soprattutto la musica, con **"La cometa di Halley"** di Irene Grandi, un singolo molto radiofonico che racconta aggressivamente,

ma anche nostalgicamente, la fine di un amore, proseguendo con **Simone Cristicchi**, che nella sua canzone cita Carla Bruni e Sarkòzy, Fabrizio Moro, con **"Non è una canzone"**, Noemi con **"Per tutta la vita"**, Povia con **"La verità"**, canzone molto attesa in quanto ispirata alla questione dell'eutanasia di E-luana Englaro, Malika Ayane con **"Ricomincio da qui"**.

È stata proprio questa canzone a scatenare la protesta degli orchestrali nell'ultima sera, quando hanno appreso che nella finale a tre era stata esclusa a vantaggio di **Marco Mengoni**, **Valerio Scanu** e del trio **Canonici-Pupo** ed **E-manuele Filiberto**.

Queste tre canzoni

sono state considerate dalla critica tra le peggiori del Festival, in particolare il trio, decisamente criticato e stroncato dai critici, a mio parere giustamente, in quanto il brano **"Italia amore mio"** è a dir poco ridicolo, anche perché è cantato, tra l'altro, da un personaggio scomodo e non etichettabile certo come cantante e si poggia su tematiche molto retoriche.

Stupisce come il pubblico italiano, con il televoto, abbia dato tutta questa fiducia a questo pezzo.

Tra l'altro non è mistero che alcuni voti siano stati comprati, dimostrando il basso livello raggiunto dalla musica italiana e dal gusto musicale, in quanto questa canzone si è classificata seconda, mentre il primo posto è andato a Valerio Scanu, ex personaggio di Amici, con il singolo **"Per tutte le volte che..."** canzone sì accettabile, però non certo da vittoria del Festival musicale più importante d'Italia.

Si tratta comunque di musica italiana...

**Davide PEIRANO**



*Stupisce come il pubblico italiano, con il televoto, abbia dato tutta questa fiducia a "Italia amore mio"*



# La festa della donna



*L'8 marzo il proprietario Mr. Johnson, bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire. Allo stabilimento venne appiccato il fuoco e le **129 operaie** prigioniere all'interno morirono arse dalle fiamme.*



È una festa celebrata l'8 marzo che intende ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne che le discriminazioni e le violenze cui tuttora le donne sono soggette in molte parti del mondo.

L'origine della festa dell'8 Marzo risale al 1908, quando un gruppo di operaie di una industria tessile di New York scioperò per protestare contro le terribili condizioni in cui si trovavano a lavorare.

Lo sciopero proseguì per diverse giornate ma fu proprio l'8 Marzo che la proprietà dell'azienda bloccò le uscite della fabbrica. Un incendio ferì mortalmente 129 operaie, tra cui anche delle italiane, donne che cercavano semplicemente di migliorare la qualità del lavoro e le condizioni in cui operare. L'8 marzo assunse col tempo un'importanza mondiale, diventando

il simbolo delle vessazioni che la donna ha dovuto subire nel corso dei secoli e il punto di partenza per il riscatto della propria dignità: questa data è quindi il ricordo di quella triste giornata.

Non è una "festa" ma piuttosto una ricorrenza da riproporre ogni anno come segno indelebile di quanto accaduto il secolo scorso.

## **Perché la mimosa?**

Sembra che la mimosa sia stata adottata come fiore simbolo della festa della donna dalle femministe italiane. Era il 1946 quando l'Unione donne italiane stava preparando il primo "8 marzo" del dopoguerra.

Si cercava un fiore che potesse contraddistinguere e simboleggiare la giornata. E furono le donne italiane a trovare, nelle palline morbide e accese che costituiscono la profumata mimosa il simbolo della festa delle donne: in

più questi fiori avevano (e hanno) il gran vantaggio di fiorire proprio nel periodo della festa.

## **La festa della donna nel mondo**

Se ci spostiamo fuori dalla nostra Europa, per arrivare alla terra del Cremlino, ci accorgiamo che in Russia, così come in molti altri paesi dell'ex blocco sovietico, l'8 Marzo è preso molto seriamente, sicuramente per via della politica del governo comunista che ha sempre dato molta importanza alla posizione della donna nella società. E' però più che altro una cerimonia ufficiale e molto formale a livello di Governo, ma non molto sentita dalla gente, non ci sono, infatti manifestazioni spontanee né altri tipi di aggregazione.

Sentitissimo è invece l'8 marzo in tutta l'**America del Sud**: in Ecuador, ad esempio, c'è un parco dedicato alla donna, "**El Parque**" (continua)



**de las Mujeres"**, che per questa giornata vibra di iniziative culturali, spettacoli e movimenti. La giornata è però festeggiata in tutta la città, con eventi culturali di ogni tipo: film, spettacoli, mostre. I ristoranti offrono dei menù speciali, e negli uffici e in altri luoghi di lavoro si organizzano piccoli eventi per festeggiare: un brindisi, un regalino alle donne, l'offerta di fiori.

In **Colombia** le donne si spingono anche più in là, e non ammettono gli uomini ai festeggia-

menti! In ogni quartiere si riuniscono e organizzano la pollada (vendita di patate, tamales, pollo...), e usano i fondi raccolti per rafforzare le attività delle loro organizzazioni.

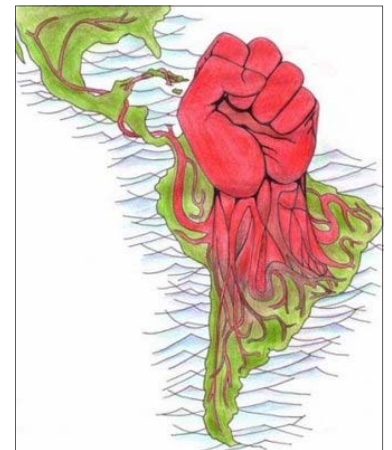
Azioni un po' meno concrete invece in **Centro America**, dove ci accorgiamo che nella Repubblica Dominicana le manifestazioni sono generalmente mal viste, per cui l'8 Marzo normalmente ci si accontenta di deporre dei fiori sull'altare dei "padri della patria", nella piazza dell'Indi-

pendenza, e ci si auspica che con un po' di fortuna possa almeno partire una ristretta manifestazione. A volte può succedere che la Segreteria delle Donne organizzi qualcosa di particolare, come l'anno in cui fece concerti per tutta la città, organizzati da e per le donne. Si era però in epoca elettorale, perché diversamente non è facile che si possano organizzare cose tanto in grande ...

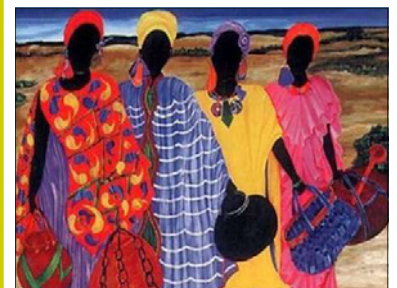
Negli anni '70 andava di moda uno slogan che era la bandiera delle femministe:

“una donna senza un uomo è come un pesce senza bicicletta”, ai giorni nostri è ancora così?

**Kappa e Fede**



*Questa data venne proposta .come giornata di lotta internazionale, a favore delle donne, da **Rosa Luxemburg**, proprio in ricordo della tragedia.*



## LA SINDONE DI TORINO

### Un mistero che sfida la scienza



*Il mistero dell'immagine impressa sul lenzuolo di lino su cui si può*

*“leggere” il Vangelo della passione e morte di Gesù.*



La Cappella della Sindone

In occasione dell'Ostensione della Sindone prevista per questa primavera è stato bandito il concorso

**“IMAGO  
VERITATIS.  
L'UOMO  
DELLA SINDONE:  
IL VOLTO E  
IL CORPO DI  
CRISTO”**

che premia la produzione di testi, disegni e video da parte di studenti e studentesse delle scuole piemontesi. Questi elaborati devono rappresentare il dolore di Cristo e al contempo il dolore di ogni uomo, come recita il motto dell'Ostensione: “Passio Christi passio hominis”.

Ovviamente ci sono stati ragazzi e ragazze del nostro Istituto che hanno partecipato e si sono cimentati nei diversi settori proposti dal concorso. Nel settore delle arti visive troviamo Aimò Niccolò con Basso Andrea (3<sup>A</sup> GETA) e Rovere Fabio (3<sup>B</sup> GETA) che hanno presentato due poster; nel settore artistico Tassone Andrea (2<sup>B</sup> GETA) partecipa con un disegno e Bat-

taglia Jessica (4<sup>C</sup> ERICA) con una pregevole scultura; per il settore storico-documentale Cicalini Martina (4<sup>C</sup> ERICA) ha proposto un testo e Balsamo Giuliana con Messuerotti Alice (2<sup>B</sup> GETA) hanno prodotto un saggio.

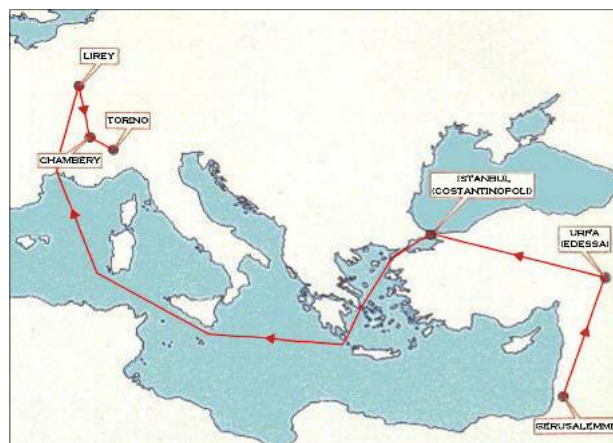
Gli elaborati saranno esposti durante l'Ostensione della Sindone, dal 10 aprile al 23 maggio, e le tre opere vincitrici riceveranno in premio una lavagna interattiva multimediale (LIM) destinata alla scuola di appartenenza degli alunni.

La Diocesi e il Comune di Mondovì sul tema della Sindone hanno organizzato una conferenza per presentarne i diversi aspetti: quello scientifico, quello storico e quello teologico. A quest'incontro interverranno il Professor Gian Maria

Zaccone, che tratterà la parte storica “Sindone, storia di una devozione”, il Professor Bruno Barberis che si occuperà del dato scientifico “Sindone, provocazione all'intelligenza” e infine il vescovo di Mondovì Monsignor Luciano Pacomio con la sua relazione dal titolo “Dall'Uomo della Sindone al Gesù dei Vangeli”. L'appuntamento è stato fissato per venerdì 26 febbraio al teatro Baretto di Mondovì ed è riservato agli studenti monregalesi dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Aspettando l'Ostensione diciamo in “bocca al lupo” a tutti i bravissimi partecipanti al concorso e speriamo di andare a Torino per partecipare con tutta la scuola a questo evento!!!

**Angelo DHO**



## Incontro con i giovani imprenditori

Anche quest'anno le classi quarte e quinte dell'Istituto Baruffi hanno partecipato all'incontro con il "Gruppo Giovani Imprenditori" della Confindustria di Cuneo. La conferenza è stata tenuta da Ilaria Ferrero, la quale ha presentato la sua ditta "Ferrero Legno" di Magliano Alpi. L'obiettivo è stato quello di illustrare la figura

dell'imprenditore attraverso la sua esperienza personale. L'imprenditore, per essere tale, deve partire da un'idea originale e vincente e cercare di realizzarla. Per far ciò, necessita di collaboratori altrettanto determinati e competitivi come l'imprenditore stesso. Grazie alla sua esperienza, **Ilaria Ferrero** ha sostenuto noi giovani e le nostre idee, affinché la

nostra futura carriera lavorativa rispecchi ciò che realmente intendiamo realizzare nella nostra vita.

Inoltre alle medesime classi è stato presentato il percorso da affrontare per diventare **Ufficiali della Guardia di Finanza**. Tale percorso è indirizzato a tutti coloro che hanno conseguito un diploma della Scuola Secondaria di secondo grado e che hanno un'età compresa tra i 18 e i 22 anni.

Ogni anno gli iscritti sono circa diecimila, ma soltanto cinquantaquattro avranno la possibilità di entrare nell'**Accademia**, superando le dure prove fisiche, psichiche e di carattere generale. Il cammino, dunque, si prospetta tortuoso, ma la determinazione è l'elemento essenziale per approdare all'ambito ruolo di Ufficiale della Guardia di Finanza.

Coloro che sono interessati e necessitano di ulteriori informazioni possono consultare il sito [www.guardiadifinanza.com](http://www.guardiadifinanza.com) o recarsi direttamente presso l'ufficio con sede a Mondovì.

Questi incontri hanno delineato due possibilità per la futura carriera lavorativa di noi giovani che ci stiamo per affacciare al mondo del lavoro.

Cry & Sere  
5<sup>a</sup> A IGEA

### FULL IMMERSION

Giovedì 4 febbraio 2010 le classi V A IGEA, IV C ERICA e V D ERICA hanno assistito ad una full immersion, ovvero una lezione su "The Civil Rights Movements in the United States". Ci ha presentato l'argomento la professoressa americana **Jeanene McAmis**, intrattenendoci con il suo discorso per tutta una mattinata. Inizialmente si è presentata indicandoci la sua provenienza su una cartina, spiegando poi l'evoluzione dei vari problemi razziali, che si sono sviluppati in America dal **1861** fino ai giorni nostri. Durante la sua lezione ci ha fatto vedere alcuni video e sentire una canzone, che rappresentavano meglio la situazione americana di quel periodo. L'insegnante, per renderci più partecipi, ha distribuito a tutti noi delle dispense sull'argomento, che dovevamo completare, seguendo la sua spiegazione. Dopo l'intervallo, la professoressa ci ha diviso in più gruppi che dovevano esporre le principali informazioni riguardanti i personaggi coinvolti nella lotta contro il razzismo, **Malcom X e Martin Luther King Jr.** successivamente, per salutarci, Jeanene ci ha mostrato una parte del discorso del giuramento del Presidente Americano **Barack Obama**, facendoci notare la particolarità del primo uomo di colore ad essere salito al potere negli Stati Uniti: questa sicuramente è un'evoluzione rispetto al passato. Possiamo dire che è stato un incontro davvero interessante, che ci ha aperto gli occhi su una realtà di cui noi eravamo all'oscuro o conoscevamo poco: ci è servito partecipare a questa lezione, perché abbiamo capito che, nel passato, sono stati commessi degli errori che non si dovrebbero più ripetere.

Juju, Macy & Cry



*L'imprenditore, per essere tale, deve partire da un'idea originale e vincente e cercare di realizzarla.*



# Mens sana in corpore sano...

Giovedì 18 febbraio '10 le classi prime sono state convocate in Aula Magna per la presentazione di un progetto dal titolo: **“I giovani e l'alimentazione”**.

Un medico dell'ASL ed una dietista ci hanno posto subito alcune domande circa le nostre abitudini alimentari e l'importanza che attribuiamo all'attività fisica pomeridiana.

Ma soprattutto ci siamo immedesimati nel ruolo di giornalisti per rispondere alla lettera di un ragazzo in difficoltà con l'alimentazione.

Un ragazzo della nostra età che seguendo il suo idolo in TV ha iniziato ad andare ogni giorno 8 ore in palestra e a nutrirsi solamente con alimentatori.

Ma dopo solo un mese ha cominciato a non sentirsi in forma, a non essere in salute, a litigare con tutti, essere confuso e anche un po' depresso.

Ecco il testo della lettera:

“Gentile redazione vi scrivo perché attraverso un brutto momento. Sono appassionato della trasmissione “Vita da star”. Qualche tempo fa ho avuto la fortuna di incontrare il vincitore della scorsa edizione, che emozione è stata vedere Cristian. Mi racconta di come sia cambiata la sua vita, del sogno che sta vivendo. Ascolto entusiasta tempestandolo di domande rispetto alle star che ha conosciuto, a cosa si prova a vivere come una di loro, mentre racconta mi trovo a sognare ad occhi aperti di essere come lui. Quando è arrivato il momento di cenare Cristian si è fatto portare un piatto di carote scondite e si è preparato una bevanda al gusto di cioccolato che gli ha suggerito il suo preparatore atletico. Vedendomi incuriosito mi dice che per arrivare in televisione occorre avere un

bel fisico e che lui fa molti sacrifici in tal senso, infatti, frequenta quotidianamente una palestra e cura molto l'alimentazione. Gli ho chiesto dove andava in palestra e mi ha dato un appuntamento per il giorno dopo. Vi rendete conto! Si era reso disponibile ad accompagnarmi! Io che entro in palestra accompagnato da lui, con tutti gli occhi puntati su di me!

Cristian mi ha presentato il suo personal trainer e prima di andarsene, facendogli l'occhiolino, gli dice: “Trattalo bene! Di fronte a te c'è uno che ha stoffa!”.

Inizio ad allenarmi quotidianamente per più ore, ma allenamento dopo allenamento invece di aumentare di massa inizio a dimagrire. Inoltre, mi accorgo che a scuola le cose non vanno più bene, faccio una gran fatica a mantenere l'attenzione e studiare è diventato estremamente faticoso. Mi dico che forse esagero, che per ottenere quello che si vuole nella vita occorre fare dei sacrifici. Comunque il giorno dopo chiedo al personal trainer di parlare un attimo e lui mi fa entrare nel suo ufficio. Cerco di descrivergli nel modo migliore le mie sensazioni e aspettative. Lui ascolta con interesse, dice di sapere esattamente come mi sento perché anche lui c'è passato e aggiunge: “Ho quello che fa per te, ti do delle vitamine e degli integratori, niente di che li prendono molti ragazzi qui in palestra, inoltre ti scrivo una dieta.

Tu segui esattamente quello che ti dico e vedrai che risultati avrai in poco tempo!”. Non voglio neanche dirvi quanto mi è costata la dieta e gli integratori, ma non mi importa quando vuoi raggiungere un sogno!

È passato un mese, non mi sento in gran forma e come se non bastasse comincio ad avere problemi anche con la mia ragazza... Non faccio altro che discutere con tutti soprattutto con i miei. Sono confuso e forse un po' depresso e ora mi viene da chiedere:”

Ma sto futuro dove sta? Mi sembrava tutto così facile e invece!”. Tra le risposte date a questo ragazzo abbiamo scelto quelle riportate di seguito:

**“ È importante un'alimentazione adeguata e praticare sport, ma è molto più importante la tua salute: puoi continuare ad andare in palestra però diminuendo le ore. Ti consigliamo anche di smettere di prendere gli integratori, perché molto probabilmente sono quest'ultimi che ti rendono nervoso e non ti danno carica per affrontare la giornata al meglio.”**

**“ Abbiamo ricevuto la tua lettera con la descrizione del tuo umore. Per noi la tua routine è sbagliata per la tua età, nell'adolescenza i ragazzi si devono nutrire con alimenti più sani perché gli alimentatori non tolgono completamente la fame; è più gustoso tagliare una bistecca e mangiarla o dare un morso a un alimentatore. “L'attività fisica è fondamentale, ma deve essere svolta in modo regolare può essere meno pesante farla con amici. Il nostro consiglio è di seguire una dieta più regolare!”**

L'incontro è stato divertente ma allo stesso tempo educativo. Bisognerebbe che la scuola organizzasse più spesso attività di questo genere, perché proponendo attività di questo tipo la scuola otterrebbe maggiormente l'attenzione da parte degli alunni su temi importanti ...O sbagliamo?

**Kappa e Fede**

# scusa ma ti voglio sposare...

...innamorati più che mai, sono appena tornati dal faro dell'isola blu proprio loro Flavio Enrico e Pietro, da mariti sereni e sicuri, finiscono



dove hanno vissuto giorni indimenticabili... Niki ritrova le sue amiche del cuore.. cresciute e piene di nuovi impegni. Ma presto le "O.N.D.E" dovranno affrontare grandi cambiamenti mettendo a dura prova la loro amicizia.



Alex riprende la sua vita di sempre, ufficio, calcetto, e i vecchi amici. Ma

per affrontare talmente tante difficoltà di coppia da distruggere i loro matrimoni. E allora tutte queste persone, uomini e donne di diverse età, ognuno a modo suo si ritrovarono a riflettere sull'amore...

Ma l'amore esiste? È vera la crisi del 7mo anno? Ha ragione chi dice che un amore non può durare più di 3 anni? E poi quella domanda, la più difficile: un amore può durare per sempre?

Alex, romantico sognatore, decide di rischiare. Fa una bellissima sorpresa a Niki chiedendo la sua mano. Perché amare vuol dire avere il coraggio di sognare.. cercare la propria felicità e una volta trovata, non mollarla più. Per il matrimonio però

bisogna essere d'accordo nella scelta della chiesa, sul banchetto, sul numero degli invitati ... e magari le due famiglie la pensano in due maniere diverse. E soprattutto: Niki sarà pronta per un passo così importante?

... Niki si trova a studiare all'università con un ragazzo, con la sua stessa passione per il surf e soprattutto una passione ancora più grande per lei.

Per sognare in amore bisogna essere in due e nessuno dei due deve avere paura. Come andrà a finire?

Un film pieno di emozioni quello di Moccia, che ha fatto piangere molte ragazze nelle sale italiane ( noi ne siamo la prova! ) ... Scusa ma ti voglio sposare ricomincia da dove era finito il precedente, scusa ma ti chiamo amore, nel faro dell'isola Blu dove tutto ha avuto un lieto fine e da dove si presuppone si abbia un nuovo inizio.

I protagonisti sono i medesimi.. con l'unica differenza che si trovano ad affrontare nuovi problemi: chi si sposa, chi divorzia e chi si affaccia al mondo del lavoro ...

Molti sono gli spunti che propone Moccia in questo film..

Il film è consigliato a tutti i giovani appassionati a questo genere!

**Kappa e Fede**

## Incontro con Roberto CARRETTA

Mercoledì 17 febbraio 2010, presso l'Aula Magna dell'Istituto Baruffi è intervenuto **Roberto Carretta**, grazie all'iniziativa promossa dalla nostra Biblioteca Civica, dal centro culturale di Mombasiglio, con il patrocinio del Comune di Mondovì, che ha permesso alle scuole di incontrare autori contemporanei. Il relatore è il giornalista della Stampa traduttore, scrittore, Roberto Carretta. Attraverso il mito, la fiaba, la favola e la leggenda, è risalita alle origini delle storie antiche riflettendo sulla valenza magica ed evocativa della parola. La scrittura è intesa come ricognizione di continenti inesplorati, tentativo di spostare la frontiera della conoscenza un pò oltre i terreni già accatastati. Un viaggio attraverso grandi autori come Pavese e Calvino grazie al quale si è appreso come la parola poetica e il racconto tendano a farsi seduzione, incantamento, esorcismo della morte e dell'angoscia e la letteratura diventa catena in cui tutto si tiene, una serie di anelli che non possono vivere isolatamente, la letteratura è l'unico valore trasversale di tutti i tempi e che vivrà in eterno finchè ognuno di noi custodirà il sapere.

**Mily, Stefy & Vale**

## ABBIAMO VINTO TUTTO!



*Anche nello sci alpino il Baruffi ha ottenuto un ottimo secondo posto!*



Ancora una volta il Baruffi trionfa!! Siamo noi i campioni della pallavolo, allievi maschile e femminile in vetta alle classifiche nelle fasi zonali di Mondovì. I nostri "piccoli" campioni, Christian Nkenko, Fabio Garello, Paolo Peirano, Luca Dardanello, Filippo Virdis, Luca Dardanello, Rachid El Fagraori accedono alla fase provinciale vincendo sul liceo sportivo. Le nostre "piccole" baruffine, invece, Elisa Castagno, Giulia Boasso, Federica Calmiera, Fiamma Ramondetti, Sabrina Roggero, Marova Bahraoui, Francesca Basso, Sara Zaccardo, Ilaria Roberi, Enrica Basso, Beatrice Boschetti e Giulia Rossi hanno dato il meglio di loro giocando contro il liceo sportivo, liceo scientifico e il Baruffi di Ceva...prossimo impegno???? Il 24 marzo a cuneo per la fase provinciale.

### IN BOCCA AL LUPO CAMPIONI!

...e "In Campo col Campione"?? buon piazzamento per la nostra 4<sup>A</sup> IGEA perdendo solo in finale con il liceo sportivo, aggiudicandosi il gradino più basso del podio. Samuele Rosso, Marzia Rocchia, Bruna Barese, Daniele Borgogno, Raffaele Araldi, Stefano Lenta, Paolo Figne, Nicolas Prati e Michela Grosso hanno dato il meglio di loro vincendo il torneo interno al Baruffi e impegnandosi al massimo in quello che ha riguardato tutti gli istituti superiori secondari di Mondovì...e ora non ci rimane che aspettare con ansia il 10 marzo: i nostri atleti disputeranno un altro torneo a Cuneo assieme ai giocatori della BRE BANCA.

Ma non è finita qui! Anche nello sci alpino il Baruffi ha ottenuto,

nella categoria Allievi maschile U16, un ottimo secondo posto grazie al trio Roggero-Perano-Viridis. Da non dimenticare però anche la partecipazione di Paolo Peirano, Fabio Garello, Gabriele La Salvia, Antonino Marcrì e Riccardo Armando. Nella stessa categoria femminile le nostre atlete Elisa Castagno, Carola Rozzo e Federica Rosso. Si sono posizionate al 7<sup>o</sup> posto nella classifica degli istituti. Buon piazzamento anche per Andrea Liprandi, giunto 8<sup>o</sup> al traguardo nella categoria Juniores, a seguire Marco Tealdi, Chiatri Bermasco, Federico Bertolino, Andrea Basso, Erik Dogliani e Niccolò Aimò. Le ragazze che, invece hanno partecipato alla stessa competizione, sono Serena Rusolen e Jessica Mondino.

**Juju & Macy  
5<sup>A</sup> A IGEA**



# BRUTTO

## MOSTRICIATTOLO VERDE !

Eh! sì... esisti da sempre! Quanto è vero; tutto quello che fai e soprattutto sai fare, è complicare la vita, disintegrare ciò che si è costruito!!!

Maledetto il giorno in cui ti hanno inventato. Sei arrivata... così, dal nulla e hai portato solo tristezza, ansia... disperazione.

Si è gelosi dalla cosa più insignificante a quella più importante: da una briciola di pane, alla maglia più bella... dalla persona cara a quella amata.

Tutto, ma proprio tutto, è sintomo di gelosia: basta pensare a quando hai un rapporto di amicizia con persone che ti sono sempre state vicino, a cui vuoi bene, svegliarsi male la mattina e non risponderti al telefono: ansia, panico...

Peggio ancora quando stai insieme alla persona a cui hai regalato il cuore: "Dove sei?, Con chi sei?, Cosa fai?...": soffocante!

Da un lato un po' di gelosia fa bene ed è naturale che esista in noi, perché vuol dire che alle cose e alle persone teniamo sul serio: sono nostre appartengono a noi, gli altri non devono intromettersi; un libro, un vestito prestato, qualsiasi cosa, si ha paura di per-

derlo. E con le persone... bè, dove c'è amore, c'è gelosia, questo è normale, ovvio...!

Non forziamo la mano però, troppa, fa male. Sono finite molte storie d'amore per colpa di questo mostro verde, perché semplicemente, nella gente manca la fiducia.. ma questa è un'altra storia!

La gelosia porta all'esperazione: domande su domande, continui inseguimenti, pochissima libertà; e allora? Qualcuno il rimedio per questo problema l'ha trovato, anche se vero rimedio non è: la bugia... diventare falsi!

Si trovano scuse su scuse per non far saltare fuori la verità, perché si ha paura della reazione: i tradimenti sono i più frequenti emblemi della falsità; si è al bar con gli amici, si sta ancora lavorando, si è a casa a studiare... no! Probabilmente sei con un'altra persona, più bella, più intelligente e più simpatica di te... oppure ci sono problemi che non vuoi far sapere... tutto quanto, anche qui, dalla cosa più semplice a quella più complicata, porta a dire bugie, anche se magari sono a fin di bene!

Ma le bugie non finisco-

no mai a fin di bene: un buon bugiardo, deve avere ottima memoria, deve saperle dire le bugie, con un nesso logico e soprattutto deve usare un po' di furbizia.

Però perché complicarsi la vita, perché non essere sinceri? non c'è amore senza gelosia e fiducia, ma un piccolo spazio riservato alla falsità, le persone lo trovano sempre!

Si può dire che le bugie facciano parte del nostro essere, perché forse, magari tutti noi abbiamo detto qualche bugia nella vita: ai genitori, agli amici, ai professori, al fidanzato...

È orribile pensare di diventare falsi solo per nascondere la verità o perché in certe situazioni non c'è via d'uscita: essere sinceri, veri e coerenti, rende le persone migliori e affidabili... rende le situazioni più semplici!

Bisognerebbe imparare ad accantonare tutto quello che fa male a noi stessi e agli altri, perché in caso contrario per tutta la vita si avranno sempre rimorsi e brutti gropponi, che non se ne andranno mai!

**Martina Cicalini**



**NOME:** Gelosia

**COGNOME:** molti

**ETÀ :** esisto da sempre

**SEGNI PARTICOLARI:** acida, fredda, terribile... (chi più ne ha, più ne metta!)



# In nome della Madre

di Erri De Luca

Ancora una volta, grazie alla mediazione della Biblioteca Civica,  
la Compagnia Teatrale "CRAB" (Ludori) ha potuto portare  
nella nostra scuola una ventata di pura poesia con la lettura animata  
del testo di Erri De Luca

In nome della madre; dove si racconta la storia di **Miriam - Maria**,  
la consacrata, che accetta la gravidanza (inseminata dal vento)  
sfidando le regole della società del tempo che per una ragazza nubile  
incinta prevedevano la lapidazione.

Il libro è un atto d'amore verso la fanciulla Miriam  
che lascia affiorare con la delicatezza della parola poetica  
il suo potente amore per **Giuseppe**, lo sposo.

La tenerezza della madre verso il suo bambino è commovente.

Senza retorica, con la leggerezza della prosa che sa alternare incursioni tanto nella fisicità  
quanto nella trascendenza, la parola recitata da una brava attrice (madre di un piccolo di  
due mesi presente "in scena") ha stregato emotivamente tutti noi

Di chi è questo figlio perfetto,  
chiederanno frugandolo in viso,  
di chi è questo seme sospetto,  
la paternità del tuo sorriso?

Chi è questo figlio cometa?  
Chi è questo mio clandestino  
Spillato da fonte segreta  
Venuto al travaso del vino?

È Solamente Mio, è Solamente Mio,  
il suo nome stanotte è Solamente Mio.  
È Solamente Mio, è Solamente Mio,  
domani avrà altro nome, adesso è Solamente Mio.

Classe V A IGEA